

SCUOLA INFANZIA

1 - Situazioni di priorità - <u>ingresso di diritto</u>		
a) Bambini in situazione di disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 .		
b) Bambini a protezione sociale documentata dai Servizi Sociali del Comune in base ad una apposita intesa tra i Servizi Sociali ed Educativi interessati.		
c) Bambini residenti nel Comune con fratelli che frequentano la scuola infanzia richiesta e che continueranno a frequentarla anche per l'anno scolastico successivo.		
d) Gemello/gemelli in cui il fratello gemello risulti ammesso alla scuola infanzia.		
2 - Residenza		
a) Bambini che alla data di presentazione della domanda siano residenti nel territorio definito "bacino di utenza" in cui è ubicata la scuola infanzia richiesta. Bambini in fase di adozione a cui viene attribuito il punteggio di residenza dei genitori adottanti.	27	
b) Bambini che alla data di presentazione della domanda abbiano i nonni residenti nel territorio definito "bacino di utenza" in cui è ubicata la scuola infanzia richiesta.	8	
c) Bambini di cui almeno un genitore o entrambi svolgono attività lavorativa nel territorio definito "bacino di utenza" dove è ubicata la scuola infanzia richiesta.	8	
3 - Particolari condizioni del nucleo anagrafico		
a) Bambino di genitore unico figlio di madre o padre vedovo/a.	30	
b) Bambino con genitore unico, figlio non riconosciuto dal padre o dalla madre.	30	
c) Bambini appartenenti a nucleo familiare monoparentale in quanto figli di genitore unico in seguito alla pronuncia di separazione o di divorzio o riconosciuti dal padre ma non conviventi o perché figli di un genitore detenuto in struttura carceraria o ospitato in strutture residenziali protette, in entrambi i casi per l'intero anno scolastico.	15	
d) Bambino in stato di adozione, affido temporaneo e preadottivo.	5	
e) Per ogni figlio convivente fino a 6 compiuti.	6	
f) Per ogni figlio convivente fino a 11 anni compiuti.	4	
g) Per ogni figlio convivente fino a 17 anni compiuti.	2	
h) Per ogni figlio convivente maggiorenne.	1	
i) Presenza di altri figli in scuole adiacenti.	6	
4 - Invalidità dei componenti il nucleo anagrafico (invalidità uguale o superiore a 2/3 attestato da specifica certificazione)		
a) Invalidità del genitore convivente.	12	
b) Invalidità figlio minorenni.	10	
c) Invalidità familiare maggiorenne convivente.	10	

5- Condizioni occupazionali dei genitori (Punteggio da raddoppiare in caso di bambino con genitore unico di cui al punto 3 lettere a e b)		
a) Per ogni genitore lavoratore autonomo/dipendente a tempo pieno e con contratto uguale o superiore a 6 mesi (il contratto deve essere in corso al momento della domanda). La data di iscrizione determina il riferimento per il computo della durata contrattuale.	15	
b) Per ogni genitore lavoratore dipendente a part-time con contratto uguale o superiore a 6 mesi. La data di iscrizione determina il riferimento per il computo della durata contrattuale.	10	
c) Per ogni genitore lavoratore dipendente a tempo pieno con contratto inferiore a 6 mesi. La data di iscrizione determina il riferimento per il computo della durata contrattuale.	8	
d) Genitore lavoratore dipendente con contratto a part-time inferiore a 6 mesi. La data di iscrizione determina il riferimento per il computo della durata contrattuale.	6	
e) Genitore inoccupato perché studente iscritto a scuole di secondo grado, accademie, università, con obbligo di frequenza.	5	
f) Genitore inoccupato perché studente iscritto a accademie, università, senza obbligo di frequenza.	3	
g) Genitore disoccupato e regolarmente iscritto ai Centri per l'Impiego.	1	
<p>Il part-time si intende corrispondente ad una percentuale pari al 75% rispetto al tempo pieno previsto dalla specifica categoria lavorativa a cui appartiene il genitore.</p> <p>Qualora il genitore che usufruisce del part-time abbia la sede di lavoro fuori dal Comune di Cremona a più di 50 Km di distanza si considera pari al tempo pieno.</p>		
6 - Condizioni di aggravio (da sommare alla tipologia di lavoro):		
a) Lavoro su turni.	4	
b) Pendolare tra 15 e 30 km.	3	
c) Pendolare tra 31 e 50 km.	4	
d) Pendolare oltre 50 km.	6	
e) Assenza notturna per lavoro da 10 a 30 giorni l'anno.	1	
f) Assenza notturna da 31 a 90 giorni.	2	
g) Assenza notturna da 91 a 150 giorni.	3	
h) Assenza notturna oltre 150 giorni.	4	
7 – Situazione di parità di punteggio		
A parità di punteggio la precedenza sarà accordata al bambino con età maggiore.		